

(mod. a)

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE **PER IL PRIMO ESAME** (a tavolino)
DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO
SPETTACOLO E TRATTENIMENTO (**tutta la documentazione indicata dovrà essere
datata e sottoscritta da tecnico abilitato iscritto all'Albo degli Architetti,
Ingegneri, Geometri e Periti Industriali**)

- 1) RELAZIONE TECNICO -ILLUSTRATIVA con timbro e firma in originale di tecnico
abilitato iscritto all'albo
8 COPIE
tutti i membri
- 2) PLANIMETRIA GENERALE in scala 1:2000 (estratto aerofotogrammetrico)
8 COPIE
tutti i membri
- 3) PIANTA DEI LOCALI , comprensiva di quote, con evidenziati gli spazi igienici
(compresi i bagni per disabili)
SEZIONI TRASVERSALI E LONGITUDINALI (in scala 1:100) e rapporti
aeroilluminanti
3 COPIE
ASL-UTC
- 4) TAVOLE GRAFICHE INDICANTI I PERCORSI DEI DISABILI/ABBATTIMENTO
BARRIERE ARCHITETTONICHE
3 COPIE
ASL-UTC
- 5) RELAZIONE TECNICA E TAVOLE GRAFICHE relative all'impianto di condizionamento
da redigersi in conformità a quanto previsto dagli artt. 3.4.47 e 3.4.48 del
Regolamento locale di Igiene
2 COPIE
ASL
- 6) CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO per le strutture soggette alla L. 1086/71
ovvero, per le opere non soggette, CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA DELLE
STRUTTURE PORTANTI (nel collaudo statico ovvero nel certificato di idoneità
statica dovranno essere richiamate le diverse destinazioni d'uso dei locali e i
relativi sovraccarichi di riferimento). Per strutture particolari (scale di sicurezza –
parapetti – palchi – allestimenti interni particolari – strutture di sostegno di
impianti tecnici, di attrezzature sportive particolari o apparecchiature in genere –
ecc.), qualora non siano già state richiamate nella documentazione sopra citata,
dovrà essere prodotto apposito certificato di collaudo statico o, secondo i casi,
specifica documentazione tecnica ¹
2 COPIE
UTC

¹ da integrare, in occasione del sopralluogo della commissione, da certificazioni di corretto montaggio

- 7) DOCUMENTAZIONE TECNICA utile ad attestare la sicurezza di eventuali carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato (D.M. 14.1.08 e D.Lgs 9.4.08 n. 81).

Nel dettaglio:

- a) documentazione tecnica illustrativa la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi;
- b) Schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenziati, ove presenti, i sistemi complessi (p.e. struttura di sostegno a suo volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo) e gli eventuali motori;
- c) Certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema.

2 COPIE

UTC

- 8) Se le strutture portanti del locale di pubblico spettacolo non sono state dettagliatamente descritte nella relazione tecnico – illustrativa di cui al punto 1, produrre specifica RELAZIONE TECNICA a firma di tecnico abilitato.

2 COPIE

UTC

- 9) SCHEDA INFORMATIVA GENERALE dettagliata sull'attività principale con indicazione del tipo di intervento in progetto (nuovo insediamento o modifica, ristrutturazione ovvero ampliamento di attività esistente)

2 COPIE

VVF

- 10) RELAZIONE TECNICA relativa all'osservanza delle disposizioni tecniche antincendio, D.M. 19.08.96 – D.M. 18.03.96 e norme tecniche specifiche per eventuali attività secondarie pertinenti l'attività principale anche in relazione alla gestione della sicurezza (Titolo XVIII D.M. 19.08.96)

2 COPIE

VVF

- 11) PLANIMETRIA GENERALE in scala opportuna (da 1:2000 a 1:200) dalla quale risultino:

- l'ubicazione dell'attività;
- le condizioni di accessibilità dell'area e di viabilità del contorno, gli accessi pedonali e carrabili;
- le distanze di sicurezza esterne;
- le risorse idriche della zona;
- gli impianti tecnologici esterni;
- l'ubicazione degli organi di manovra degli impianti di protezione antincendio e dei blocchi di emergenza degli impianti tecnologici;
- quanto altro ritenuto utile per una descrizione complessiva dell'attività ai fini antincendio del contesto territoriale in cui l'attività si inserisce ed ogni altro utile riferimento per le squadre di soccorso in caso di intervento;

2 COPIE

VVF

12) PIANTA IN SCALA appropriata (da 1:50 a 1:200) relativa a ciascun piano dell'edificio contenente:

- l'indicazione degli elementi caratterizzanti il rischio d'incendio e le misure di sicurezza riportate nella relazione tecnica;
- la destinazione d'uso ai fini antincendio di ogni locale con l'indicazione dei macchinari o impianti esistenti;
- l'indicazione delle uscite con il verso di apertura delle porte , i corridoi, i vani scala e gli ascensori;
- le attrezzature mobili di estinzione e gli impianti di protezione antincendio, se previsti;
- l'illuminazione di sicurezza

2 COPIE

VVF

13) SEZIONI ed eventuali prospetti degli edifici in scala adeguata, tavole relative ad impianti e macchinari di particolare importanza ai fini della sicurezza antincendio;

2 COPIE

VVF

14) ELENCO DI TUTTI I MATERIALI INSTALLATI (arredi, tendaggi, ecc.) classificabili per la loro classe di reazione al fuoco, con relativa dichiarazione di conformità ed omologazione

2 COPIE

VVF

15) PROGETTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO firmato da tecnico abilitato contenente:

- le caratteristiche dell'impianto e dei suoi componenti;
- lo schema elettrico unifilare;
- la relazione di calcolo dell'impianto con la verifica della protezione contro i contatti indiretti, contro i sovraccarichi e contro i corto-circuiti per ciascuna membratura dell'impianto;
- relazione dettagliata sul funzionamento dell'illuminazione di sicurezza con indicazione sulla suddivisione dei circuiti, sulla durata della fonte autonoma di energia, sulla resistenza agli effetti termici delle apparecchiature e delle condutture;
- caratteristiche dell'impianto di messa a terra;
- disegni planimetrici dell'impianto di terra , del percorso dei cavi e del posizionamento delle apparecchiature principali;

3 COPIE

Esperto in Elettrotecnica

16) VALUTAZIONE della necessità di un impianto di protezione contro le scariche atmosferiche e suo eventuale dettagliato progetto a firma di tecnico abilitato ovvero relazione dettagliata da cui si evinca che la struttura è autoprotetta;

3 COPIE

Esperto in Elettrotecnica

17) RELAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO, a firma di tecnico abilitato, ai sensi della Legge 447/95 da redigersi secondo i disposti del D.G.R. VII/8313 del 08.03.2002 La relazione deve essere costituita da:

- potenza delle sorgenti sonore oggetto di valutazioni;

- verifica del rispetto dei limiti di legge al perimetro dell'attività (limite di emissione) e presso i siti sensibili più vicini (limite di emissione assoluto, differenziale). Se le sorgenti di rumore sono già presenti in loco, la verifica deve avvenire mediante misure strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nel caso in cui le sorgenti non siano ancora presenti in loco la verifica deve avvenire mediante calcoli o modellistica matematica;
- dichiarazione del tecnico competente del rispetto dei limiti di legge sopra citati.

Particolare attenzione deve essere posta sul disposto dell'art. 5 D.G.R. VII/8313 del 08.03.2002, il cui testo integrale viene consegnato in copia, laddove dispone che: **"La suddetta documentazione deve contenere almeno i dati e le informazioni di seguito elencate:**

-Il numero massimo di avventori consentito o previsto e sull'eventuale concessione di aree di utilizzo esterne (plateatico o aree in uso all'aperto) e di parcheggi per veicoli.

- La descrizione delle caratteristiche di fonoisolamento degli elementi strutturali dell'edificio attraverso i quali può avvenire la propagazione del suono verso gli ambienti abitativi.

- L'individuazione della collocazione e la descrizione delle caratteristiche di emissione sonora degli impianti e delle apparecchiature rumorose, i tempi di funzionamento delle singole sorgenti e le stime dei livelli di rumore immessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno che dimostrino il rispetto dei valori limiti stabiliti dalla normativa vigente.

- Gli orari di apertura al pubblico per i quali si richiede l'autorizzazione comunale e le misure tecniche ed organizzative previste per contenere l'inquinamento acustico derivante dalle diverse tipologie di sorgenti sonore connesse all'attività, comprese quelle antropiche."

(Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Ambiente ed Ecologia del Comune di Brescia, in Via Marconi n. 12 – Tel. 030-2978505).

2 COPIE

Esperto in Acustica

N.B. Si rammenta che laddove non sia possibile fornire la documentazione in originale deve essere compilata la dichiarazione di conformità delle copie agli originali stessi